

DIRETTIVA
del Dipartimento della sanità e della socialità e
del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
sull'adozione di provvedimenti sanitari da parte di docenti e altro
personale nella scuola di ogni ordine e grado
(del 27 febbraio 2017)

considerato l'obbligo generale di prestare soccorso in caso d'urgenza,

ritenuta la necessità di stabilire dei punti di riferimento uniformi per quanto riguarda l'adozione di provvedimenti sanitari da parte di non professionisti durante l'orario scolastico,

richiamati l'art. 2, l'art. 8 cpv. 3, l'art. 23, l'art. 44 della Legge sanitaria del 18 aprile 1989,

richiamati l'art. 6 cpv. 1 della Legge della scuola del 1° febbraio 1990, l'art. 26 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996, l'art. 13 della Legge sulla scuola media del 21 ottobre 1974,

ritenuto che i nomi comuni relativi a cariche, professioni o altro utilizzati nel presente documento s'intendono al maschile e al femminile,

emanano la seguente

Direttiva:

1. Scopo

La presente Direttiva fornisce indicazioni destinate agli istituti scolastici, ai docenti e al personale in contatto con gli allievi sul comportamento da adottare con allievi che presentano bisogni sanitari specifici durante l'orario scolastico.

2. Definizione

Sono considerati provvedimenti sanitari ai sensi del presente documento:

- la somministrazione di determinati farmaci;
- la misurazione di parametri sanitari;
- le misure da adottare in caso di urgenza medica prevedibile derivante da una malattia;
- la somministrazione di una dieta specifica.

3. Principio generale

Il docente e il personale in contatto con l'allievo non sono tenuti ad adottare provvedimenti sanitari, salvo nei seguenti casi:

- 3.1 l'allievo è affetto da una malattia che richiede imperativamente la somministrazione di determinati farmaci durante l'orario scolastico;
- 3.2 l'allievo è affetto da una malattia che richiede imperativamente la misurazione di alcuni parametri sanitari (es. glicemia) durante l'orario scolastico;

3.3 l'allievo soffre di una malattia che richiede imperativamente l'adozione di misure d'urgenza (ad es. somministrazione di epinefrina per il trattamento di uno shock anafilattico, somministrazione di glucagone per evitare un coma ipoglicemico, ecc.) durante l'orario scolastico;

3.4 l'allievo soffre di una malattia che richiede imperativamente la messa in atto di una dieta specifica durante l'orario scolastico.

Tutti i casi summenzionati devono essere comprovati da documentazione medica, trasmessa per il tramite del formulario "Progetto di accoglienza individualizzato" (in seguito PAI), destinato ad allievi con bisogni sanitari specifici durante l'orario scolastico debitamente compilato dal medico dell'allievo e ratificato dal medico scolastico.

4. Provvedimenti da adottare

Nei casi di cui ai punti 3.1-3.4 il docente e il personale in contatto con l'allievo si attengono strettamente ai provvedimenti sanitari descritti nel PAI che deve essere costantemente aggiornato.

5. Istruzioni

A dipendenza dell'evoluzione dell'allievo e della sua malattia, il PAI deve essere presentato alla scuola al momento della prima richiesta di esecuzione di provvedimenti sanitari e, successivamente, unicamente in caso di modifica. I provvedimenti sanitari devono essere segnalati alla scuola per il tramite del PAI.

Allo scopo di poter adottare i necessari provvedimenti sanitari, il docente e il personale in contatto con l'allievo ricevono le istruzioni adeguate, sia teoriche sia pratiche.

A dipendenza della situazione descritta nel PAI, le istruzioni saranno impartite dai medici coinvolti, da personale specializzato oppure direttamente dalla famiglia.

Il docente e il personale in contatto con l'allievo possono chiedere un'ulteriore consulenza al medico scolastico.

Il docente e il personale in contatto con l'allievo possono chiedere al medico scolastico di fungere da intermediario con la famiglia e/o il medico dell'allievo.

La presente Direttiva entra in vigore con l'anno scolastico 2017/2018.

Bellinzona, febbraio 2017

Per il Dipartimento della sanità e della socialità

Il Direttore: Paolo Beltraminelli

Il Coordinatore: Paolo Bianchi

Per il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Il Direttore: Manuele Bertoli

Il Coordinatore: Emanuele Berger